

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Oggetto: Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura n. 1 posto vacante presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili professionali D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

- di indire, in relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028, in particolare dal Piano occupazionale anno 2026, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 02.02.2026, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili professionali D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa;
- di stabilire che la mobilità è indetta secondo l'avviso di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto e che comprende: l'allegato B (scheda professionale della Regione Marche) e l'allegato C (Criteri di attribuzione dei punteggi). Gli allegati A e C formano anch'essi parte integrante del presente atto.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023

Motivazione ed esito dell'istruttoria

L'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 dispone che *“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento.”*

Il comma 2-bis stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2026, le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale”*.

La Giunta regionale con deliberazione n. 346 del 13 marzo 2023, ha approvato la disciplina in materia di mobilità volontaria esterna, finalizzata alla definizione dei criteri e le modalità di trasferimento presso la Giunta regionale di personale proveniente dalle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

La disciplina della mobilità volontaria esterna prevede l'attribuzione di un punteggio sulla base dei criteri di cui all'allegato “A1” alla stessa deliberazione e lo svolgimento di un colloquio finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta.

Con deliberazione n. 80 del 02.02.2026, la Giunta regionale ha approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), nell'ambito del quale è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026-2028. In particolare, il Piano occupazionale anno 2026 ha previsto n. 5 posti da ricoprire mediante procedura di mobilità volontaria, tra i quali n. 1 posto vacante dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionali D/LG “Funzionario legislativo, legale – Avvocato” o D/AF “Funzionario amministrativo e finanziario”, per le esigenze del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa.

A tal fine occorre procedere con l'indizione dell'avviso che disciplina la procedura di mobilità volontaria esterna (allegato “A”) che contiene:

- la scheda analitica del profilo professionale della Regione Marche D/TS “Funzionario tecnico specialista”, di cui alla deliberazione n. 1618 del 21.11.2019 (allegato “B”);
- i criteri di attribuzione dei punteggi alle domande di partecipazione (Allegato “C”).

L'avviso di mobilità è pubblicato sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione (inPa) del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it, sezione “Amministrazione trasparente – Procedure di mobilità volontaria tra pubbliche amministrazioni”.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione



del format di candidatura. Non verranno prese in considerazione le istanze inviate in altra modalità.

La presente procedura, ha la finalità di individuare le professionalità maggiormente rispondenti a quelle relative ai posti da ricoprire e prevede le seguenti fasi:

- istruttoria delle domande per l'ammissione/esclusione dei candidati, nonché attribuzione dei punteggi ai candidati ammessi, sulla base dei criteri indicati nell'avviso e previsti nell'allegato C), a cura della Direzione Risorse umane e strumentali;
- colloquio, finalizzato all'accertamento della professionalità posseduta nonché delle funzioni e delle conoscenze teoriche e pratiche relative alle attività proprie del posto da ricoprire, con particolare riferimento alle materie indicate nell'avviso, svolto da una specifica commissione nominata dal dirigente della struttura apicale presso cui è previsto il posto da ricoprire, il quale può delegare allo scopo altro dirigente. La commissione viene costituita per garantire maggiore trasparenza e imparzialità;
- approvazione dell'esito della procedura, nonché della graduatoria, data dalla somma dei punteggi ottenuti dai candidati sulla base dei criteri sopra richiamati, nonché dal punteggio ottenuto nel colloquio da effettuarsi con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali;
- adozione degli atti di trasferimento presso le strutture della Giunta regionale del vincitore della procedura di mobilità, previa acquisizione del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, a cura della Direzione Risorse umane e strumentali.

Nel caso di rinuncia al trasferimento da parte di uno o più candidati vincitori, o di diniego all'assenso da parte dell'amministrazione di provenienza degli stessi, la Direzione Risorse umane e strumentali procederà allo scorrimento della relativa graduatoria, secondo l'ordine di merito. La graduatoria perde efficacia all'atto della copertura dei posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'avviso.

Per l'equiparazione del personale appartenente a comparti di pubblico impiego diversi da quello del Comparto Funzioni locali si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023 *"Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale"*.

Con nota prot.n. 0340115 del 05.03.2026 è stata inviata la comunicazione alla struttura regionale competente e al Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001, che ha avuto esito negativo.

Per quanto sopra esposto, si propone l'indizione della procedura di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, secondo i criteri e le modalità stabilite nel relativo avviso, allegato "A" al presente atto.

Nei confronti dei soggetti che verranno assunti all'esito della procedura di che trattasi, si procederà al relativo inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui al CCNL Comparto Funzioni locali del 23 febbraio 2026.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al di cui al Reg. UE 2016/679 e D.lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Gli allegati "A", "B" e "C" costituiscono parte integrante del presente atto.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Grazia Caimmi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario";

Allegato B – Scheda analitica dei profili professionali della Regione Marche D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" e D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario"

Allegato C – Criteri di attribuzione dei punteggi nelle procedure di mobilità volontaria esterna.

